

Episodio di Arsiè, 24.9.1944

Nome del Compilatore: Mansi Adriano

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ponte sul Cison	Arsiè	Belluno	Veneto

Data iniziale: 24/9/1944

Data finale: 24/9/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
0	2	0	0	0	0	0

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
0	0	0	0	0	0

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. Fiorese Antonio "Cocca", nato a S. Vito d'Arsiè (Belluno) il 14/9/1925;
2. Tonin Giovanni "D'Artagnan", nato a Cison del Grappa (Vicenza) il 2/5/1926.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

L'episodio con tutta probabilità si colloca nel contesto più ampio del rastrellamento del Grappa del settembre 1944. Fiorese e Tonin sono arrestati separatamente nei giorni precedenti, vengono interrogati e torturati dalla polizia di Arsiè (Belluno) fino al pomeriggio del 24 quando vengono condotti al ponte sul torrente Cison e fucilati.

Diversa la versione fornita dalla "Cronistoria di Arsiè". Qui infatti si parla del solo Tonin, che sarebbe stato

arrestato tra il 25 ed il 26 settembre 1944 attorno ad Arsìè, torturato per alcuni giorni e infine fucilato il 29 settembre 1944.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Esecuzione di prigionieri.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nel corso dell'operazione "Piave" è impiegato il 2° battaglione *SS Polizei "Bozen"*; unità del *SS Polizei "Alpenvorland"*, il *Luftwaffe-sicherungs-Regiment "Italien"* e reparti delle Gendarmerie. Nel settore nord del massiccio opera il reparto di russi-ucraini dell'"*Ost-Bataillon 263*".

Nomi:

Capitano Buschmeyer Fritz, comandante dell'"*Ost-Bataillon 263*".

ITALIANI

Ruolo e reparto

Fascisti non meglio identificati. All'operazione "Piave" partecipano anche reparti fascisti, in particolare la legione "Tagliamento", il battaglione "M" 63 e Brigate nere di Vicenza e Treviso.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

I reparti indicati sono tra quelli presenti sul Grappa durante il rastrellamento, ma non è dimostrabile quale di essi abbia materialmente ucciso gli ostaggi.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Le due vittime sono ricordate da una lapide posta sulla strada da Feltre ad Arsiè (Belluno), nei pressi del ponte sul Cison.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Luigi Boschis, *Le popolazioni del bellunese nella guerra di liberazione 1943-1945*, Castaldi, Feltre, 1986, p. 212;
Lorenzo Capovilla, Giancarlo De Santi, *Sui sentieri dei partigiani nel Massiccio del Grappa*, Istresco, Cierre, Treviso, Sommacampagna, 2006, p. 223;
Roberto Cessi, *La Resistenza nel bellunese*, Editori Riuniti, Roma, 1960, p. 130;
Carlo Gentile, *La repressione antipartigiana tedesca in Veneto e in Friuli*, in Angelo Ventura (a cura di), *La società veneta dalla Resistenza alla Repubblica. Atti del Convegno di studi, Padova, 9-11 maggio 1996*, Ivsrec-CLEUP, Padova, 1997, p. 208;
Sonia Residori, *Il massacro del Grappa: vittime e carnefici del rastrellamento, 21-27 settembre 1944*, Cierre, Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Vicenza Ettore Gallo, Sommacampagna, Vicenza, 2007, p. 73;
Aldo Sirena, *La memoria delle pietre. Lapi e monumenti ai partigiani in provincia di Belluno*, Isbrec, Belluno, 1996, p. 88;
Paolo Tagini, Aurelio Tasca, Denis Vidale, *Là dove caddero. Lapi, cippi, monumenti della Resistenza sul Massiccio del Grappa*, Ass. 26 settembre, Bassano del Grappa, 2005, scheda 104.

Fonti archivistiche:

AISBREC, Fondo Resistenza, b. 4, fasc. 13, "Cronistoria di Arsiè";
AISBREC, Fondo Resistenza, b. 27, fasc. 8, *Roulino dei caduti della brigata "Monte Grappa"*.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Boschis e Cessi riportano solo la fucilazione di Tonin, non facendo nessun riferimento a Fiorese. Lo stesso vale per la "Cronistoria di Arsiè", che inoltre colloca l'episodio qualche giorno più avanti, sostenendo che la vittima sarebbe stata fermata tra il 25 ed il 26 settembre e poi fucilata il 29.

VI. CREDITS

Adriano Mansi

Istituto storico bellunese della Resistenza e dell'età contemporanea.